



**NOVITÀ DI LUGLIO 2020
ALLA BIBLIOTECA ANTROPOSOFICA
DELL'ASSOCIAZIONE STOPPANI - LECCO**

Rudolf Steiner Miti e saghe. Segni e simboli occulti - 16 conferenze
Sergej O. Prokofieff La celeste Sofia e l'Essere Antroposofia
Iris Paxino Ponti fra la Vita e la Morte

Dalla terza pagina: gli indici
per capirne meglio i contenuti

SERGEJ O. PROKOFIEFF

LA
CELESTE SOFIA
e
L'ESSERE
ANTROPOSOFIA

EDIZIONI  ARCOBALENO

RUDOLF STEINER

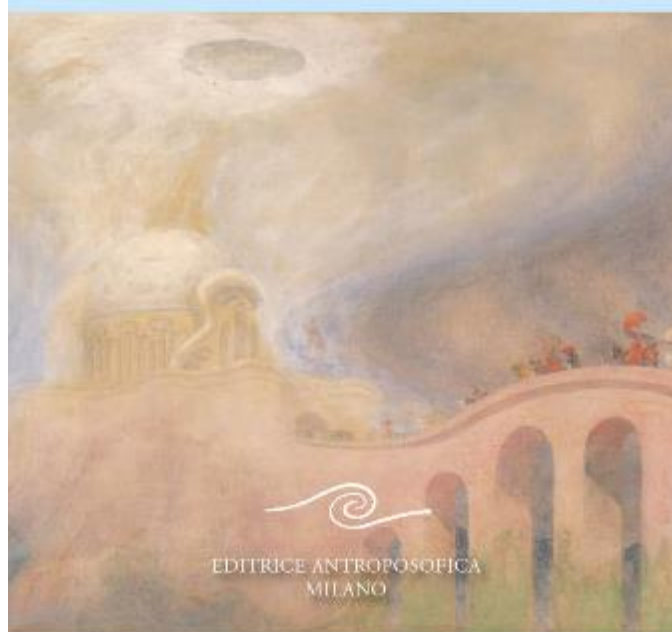
MITI E SAGHE



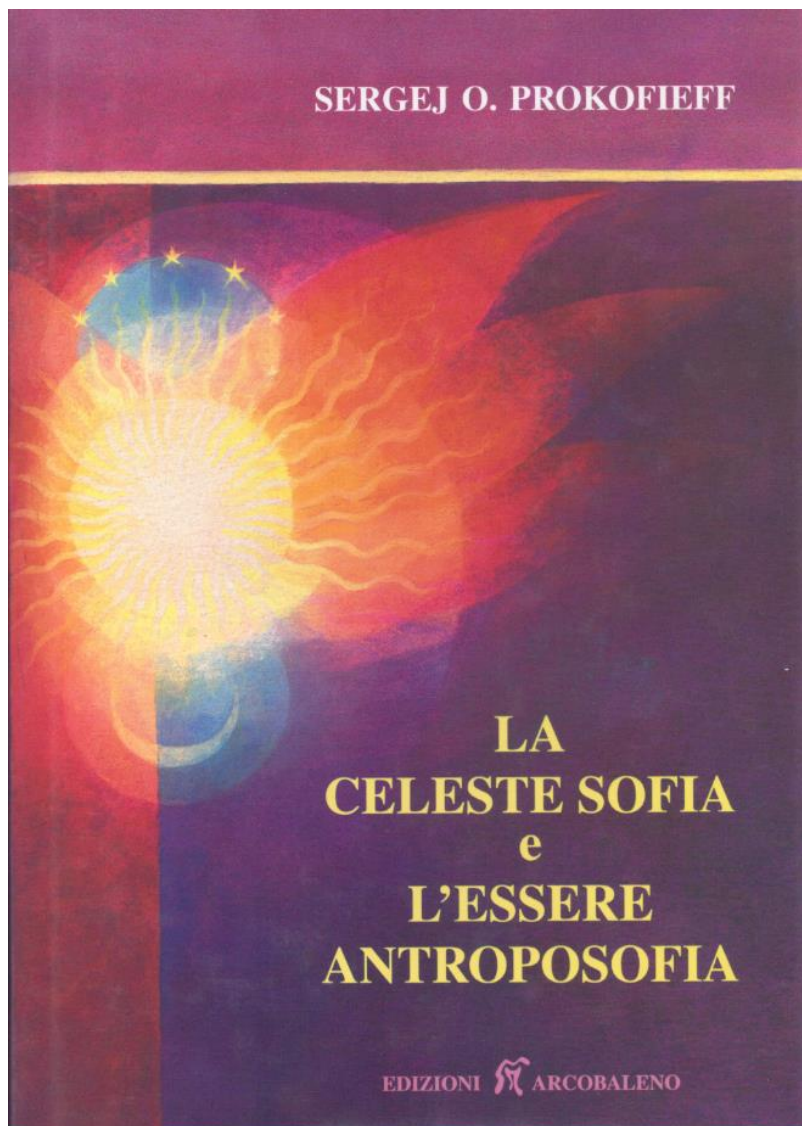
EDITRICE ANTROPOSOFICA
MILANO

IRIS PAXINO

PONTI FRA LA VITA E LA MORTE
INCONTRI CON I DEFUNTI



EDITRICE ANTROPOSOFICA
MILANO



Il contenuto di questo libro è il risultato di un lavoro antroposofico svolto nell'arco di venticinque anni. Durante questo periodo emerse continuamente dalla mia anima la domanda: «*Che cosa significa l'antroposofia per la tua vita e come è il tuo rapporto individuale, interiore con essa?*»

La vita con questa domanda connessa a uno studio intenso dell'antroposofia e ad una continua pratica meditativa, mi hanno condotto a poco a poco a una esperienza completamente nuova dell'antroposofia. Essa non mi si rivelò soltanto in qualità di disciplina scientifico-spirituale conforme allo spirito del tempo, che si nutre alle sorgenti del cristianesimo esoterico, bensì anche in qualità di essere vivente del mondo spirituale, l'essere vivente Antroposofia, la quale porta agli uomini del ventesimo secolo la nuova rivelazione della celeste Sofia, la divina saggezza universale. Il contenuto della prima parte del libro perciò descrive la via che condusse a tale esperienza

dell'Essere Antroposofia.

La seconda e terza parte contengono il tentativo di illustrare che le indicazioni di Rudolf Steiner relativamente esigue in merito a questo tema possono essere nel loro complesso fondamentali per un reale progresso nella comprensione della natura e dell'azione sia della celeste Sofia, sia della sua inviata all'umanità del presente e cioè l'Essere soprasensibile Antroposofia.

Nell'insieme, possa questo libro tuttavia essere soltanto uno stimolo per un lavoro continuativo autonomo del lettore nella direzione descritta. Infatti, grazie a un tale lavoro, quanto più cosciente ed esistenziale si crea il rapporto con l'antroposofia, tanto più ci si avvicinerà al suo essere vivente nei mondi soprasensibili. È in questo che consiste la meta di un simile studio se esso deve corrispondere al primo gradino della moderna via di iniziazione cristiana.

In tal modo l'essere vivente Antroposofia può diventare una vera guida nel cammino che ci conduce, in qualità di uomini del presente, alla cosciente realizzazione della nostra vera destinazione sulla terra.

Prefazione

Parte I

Lo studio della scienza dello spirito quale incontro con l'essere vivente Antroposofia

Parte II

La celeste Sofia e l'essere Antroposofia

1. La nascita della celeste Sofia
2. Lo sviluppo della celeste Sofia
3. La Sofia e l'umanità
 - a) L'antica cultura ebraica
 - b) L'antica civiltà greca
 - c) Due quesiti universali e la risposta data dal mistero del Golgota
4. La celeste Sofia e i misteri cosmici del Cristo
5. La Sofia e i misteri terrestri del Cristo
6. Le fasi di sviluppo della Sofia dopo il mistero del Golgota
7. La Sofia e l'arcangelo Michele
8. L'Antroposofia quale maestra dei misteri del sé spirituale
9. L'uomo soprasensibile Antroposofia
10. L'Antroposofia quale guida sulla moderna via di iniziazione
11. L'Antroposofia e i misteri dell'economia spirituale
12. L'Antroposofia e i misteri solari della resurrezione
13. I grandi servitori della Sofia. Rudolf Steiner e Christian Rosenkretz
14. Le entità universali del karma

Parte III

Le due correnti della Sofia alla svolta dei tempi e la loro continuazione nell'antroposofia

1. Magi e pastori
2. Le ispirazioni di Michele nei pastori e nei magi
3. Le ispirazioni della Sofia nei pastori e nei magi
4. La guida spirituale dell'antico popolo ebraico
5. L'azione degli elohim solari e di Jahve nella storia dell'umanità
6. La missione dei magi e dei pastori alla svolta dei tempi
7. Morte e risveglio della Sofia
8. La Sofia risorta e l'apparizione del Cristo eterico
9. I misteri della Sofia, di Michele e di Christian Rosenkretz alla luce della quarta parte della pietra di fondazione
10. La partecipazione soprasensibile della Sofia al Convegno di Natale del 1923/1924
11. Il Convegno di Natale: la rivelazione dell'Iside-Sofia
12. La pietra di fondazione: una rivelazione del Cristo, della Sofia e di Michele

Integrazioni

1. Il femminile e il maschile sulla terra e nel mondo spirituale
2. La celeste Sofia e la Trinità
3. Sofia e Maria
4. Sofia e Gesù di Nazareth
5. La celeste Sofia e la sfera dei bodisattva



I - MITI E SAGHE

1a conf. Berlino, 7 ottobre 1907

MITI E SAGHE DELL'ANTICHITÀ NORDICA
Il significato dei segni e dei simboli occulti. L'antica chiaro-veggenza e lo sviluppo di nuove facoltà (la percezione esteriore, il contare, il calcolare, il giudicare) all'epoca di Atlantide. Nessi fra la corporatura fisica dell'uomo e il mondo astrale, spiegati sulla base della saga germanica dell'origine del mondo. Niflheim e Muspelheim. La formazione del sistema nervoso e del sistema del sangue e della nutrizione. Conseguimento della coscienza dell'io grazie allo spostamento della testa eterica all'interno della testa fisica. Il frassino cosmico Yggdrasil. Ymir e Adhumbla: l'uomo pensante, il principio sessuale, il cuore, il linguaggio.

2a conf. Berlino, 14 ottobre 1907

ANTICHI MITI NORDICI E PERSIANI
Caratteristiche peculiari del mondo astrale. Riproduzione obiettiva della realtà dei mondi

superiori nei dipinti dei pittori antichi (Raffaello, Cimabue). Gli esseri del mondo astrale, secondo il mito persiano. Gli amshaspand, gli izard e le loro azioni nel corso dell'anno. Rapporto degli amshaspand col Sole e degli izard con la Luna. Il dio Thor della mitologia germanica e sua figlia Thrud.

3a conf. L'EVOLUZIONE DISCENDENTE E ASCENDENTE DEGLI ORGANI FISICI DELL'UOMO. LA FISIONOMIA DELLA MORTE Berlino, 21 ottobre 1907, mattina

Il racconto mongolo della madre con un unico occhio, che cerca il figliolo perduto. Il sistema del sangue, dei nervi e delle ghiandole come espressione fisica di io, corpo astrale e corpo eterico. Tendenze all'indurimento e all'ammorbidimento del corpo astrale, il loro significato e i nessi con determinati stati patologici; tubercolosi, rachitismo. Inserimento del corpo astrale nel corpo fisico-eterico e trasformazione degli organi sessuali da precedenti organi vegetali. L'ermafrodito. Il mistero delle migrazioni degli uccelli. Il futuro superamento della fisionomia della morte.

4a conf. SAGHE GERMANICHE Berlino, 21 ottobre 1907, sera
Il gruppo divino degli Asi (Wotan, Thor e Tyr) e la loro lotta contro il dio del fuoco Loki, proveniente da sud, e i suoi discendenti: il lupo Fenris, il serpente Midgard e Hei. La comune lingua unitaria degli Atlantidei. La separazione degli uomini in singoli popoli e la disgregazione della lingua comune provocata dagli Asi portano alla guerra. L'instaurarsi dell'alternanza fra stato di veglia e stato di sonno; l'origine delle malattie. Evoluzione passata ed evoluzione futura degli organi di senso. La ghiandola pineale. La profezia del mito germanico del crepuscolo degli dei. Il Waltharilied. Discorso conclusivo dell'assemblea generale.

5a conf.

Berlino, 28 ottobre 1907

LA MITOLOGIA GERMANICA E QUELLA PERSIANA

La creazione del mondo nella mitologia germanica e in quella persiana; il significato occulto delle immagini che vivono in queste saghe. Evoluzione precedente della Terra; inserimento del ferro nella Terra, l'origine del calore sanguigno dall'atmosfera di calore della Terra. Il fluire delle forze spirituali degli esseri del Sole nell'uomo. Correnti nervose e movimento del sangue; forze di pensiero, sentimento e volontà. Il corpo umano come tempio. I massimi concetti morali risultano come conseguenza diretta della conoscenza di come l'uomo è inserito nel contesto cosmico.

6a conf. IL PRIMO CAPITOLO DELLA GENESI

Berlino, 13 novembre 1907

Stadi evolutivi precedenti della Terra e livelli di coscienza dell'uomo. Descrizione di questi diversi stadi evolutivi nella Bibbia (Genesi, I)

II - MAGIA BIANCA E MAGIA NERA

7a conf.

Berlino, 21 ottobre 1907, pomeriggio

False rappresentazioni, nelle cerchie teosofiche, del concetto di "magia". L'importanza dell'egoismo come protezione dall'abuso di forze occulte. Illusioni nelle teorie sulla vita sociale. Iniziati, chiaroveggenti, maghi. Necessità di armonia con la guida dell'umanità. Metodi di insegnamento della magia nera. La paura come punto di partenza per l'influsso della magia nera. Gilles de Rais. Il piano dell'evoluzione della Terra approntato della "loggia bianca". L'atomo come piano rimpicciolito del pianeta Terra. I segni occulti di Nachiel e di Sorat. Azioni del Sole e della Luna. Chi può diffondere gli insegnamenti occulti?

III - SEGNI E SIMBOLI OCCULTI

IN RELAZIONE AL MONDO ASTRALE E A QUELLO SPIRITUALE

8a conf.

Stoccarda, 13 settembre 1907

Il rapporto dei segni occulti col mondo astrale e con quello spirituale. Il pentagramma come figura dell'essere umano. La luce come immagine della saggezza. Trasformazione e nobilitazione del corpo astrale attraverso l'impraticarsi con la saggezza; l'evoluzione futura della Terra. Esercizio per ottenere la luce interiore. Luce della saggezza e musica delle sfere. Armonia delle sfere e orbite planetarie. La percezione degli Atlantidei. Rapporti fra le misure del corpo umano e l'arca di Noè.

9a conf.

Stoccarda, 14 settembre 1907

Sull'effetto delle opere architettoniche e delle forme sull'essere umano. Lo stile gotico come creazione di iniziati; sua contrapposizione al mondo delle forme che circonda l'uomo moderno. La trasformazione dell'uomo atlantideo nell'uomo postatlantico e le misure dell'arca di Noè. I simboli del serpente come essere della terra, del pesce come essere dell'acqua, della farfalla come essere dell'aria, dell'ape come essere del calore.

10a conf.

Stoccarda, 15 settembre 1907

Simbologia dei numeri. L'uno come immagine della divinità indivisibile. Il due come numero della manifestazione. Il numero tre. Involuzione ed evoluzione in esempi della natura e della storia; la creazione dal nulla. La trinità come legame del divino col manifesto. Il quattro come numero del cosmo o della creazione. Il cinque come numero del male. Con l'evoluzione della quinta parte della natura umana l'uomo consegue autonomia e libertà, ma anche la possibilità di compiere il male. L'importanza del numero cinque in rapporto alle malattie e al corso della vita dell'uomo. Il sette come numero della perfezione. L'indivisibilità dell'unità in senso pitagorico.

11a conf.

Stoccarda, 16 settembre 1907

I sigilli apocalittici. Descrizione dei sigilli della sala delle cerimonie del congresso di Monaco (maggio 1907). I sette sigilli dell'Apocalisse come immagine dell'evoluzione dell'umanità. Il simbolo della rosacroce. Sull'influsso vivificante e illuminante che i sigilli possono avere sull'anima umana, e sull'effetto distruttivo quando lo spirituale viene profanato.

12a conf.

Colonia, 26 dicembre 1907

La posizione dell'uomo rispetto al suo ambiente. Il mondo esteriore come manifestazione dell'animico e dello spirituale che si trova dietro le cose. L'animico-spirituale degli animali, dei vegetali e dei minerali. L'io di gruppo degli animali sul piano astrale; il suo elemento fondamentale è la saggezza. La formazione dell'amore come elemento fondamentale dell'io dell'uomo. Dolore e piacere nel regno vegetale e in quello minerale. Nella formazione occulta le immagini non devono essere solo osservate, ma interiormente vissute. Il significato occulto della svastica e del pentagramma.

13a conf.

Colonia, 27 dicembre 1907

Io di gruppo e io individuale. I diversi gradi di perfezione delle parti costitutive dell'essere umano. Il mistero del sacramentalismo. L'espressione delle parti del corpo fisico (organi di senso, ghiandole, nervi, sangue) e del corpo eterico (uomo, leone, toro, aquila); differenza di queste espressioni nelle singole razze umane. Le anime di gruppo umane (tribù), loro durata di vita e metamorfosi. La fenice. La simbologia delle parole nell'occultismo e la loro importanza per il discepolato occulto.

14a conf.

Colonia, 28 dicembre 1907

Il significato spirituale delle forme e dei numeri. L'influsso delle forze di rappresentazione e di sentimento sul corpo fisico dell'uomo in epoche precedenti e oggi. La sperimentazione delle forme architettoniche e la sua ripercussione sulla formazione del corpo fisico dell'uomo nelle incarnazioni successive (stile gotico, arca di Noè, tempio di Salomone). Il mondo delle immagini e il mondo dei suoni. Proporzioni numeriche delle orbite planetarie e musica delle sfere. Meditazione sul bastone di Mercurio (caduceo).

15a conf.

Colonia, 29 dicembre 1907

Rappresentazioni immaginative come mezzo educativo necessario per il discepolato spirituale. Il pensare libero dai sensi. Forma e vita, decomposizione e malattia come contrapposizioni del piano astrale. Riflessi nell'anima della natura superiore e di quella inferiore dell'uomo. Il significato delle direzioni delle forze nel segno della croce. Il Sacro Gral. Cuore e laringe come organi del futuro. Il principio della ripetizione (corpo eterico) e della conclusione (corpo astrale). La rosacroce. La forza interiore dei simboli numerici; la musica spirituale dei rapporti numerici. 1 : 3 : 7 : 12 come rapporto reciproco fra le parti costitutive dell'essere umano. Il simbolo dello specchio.

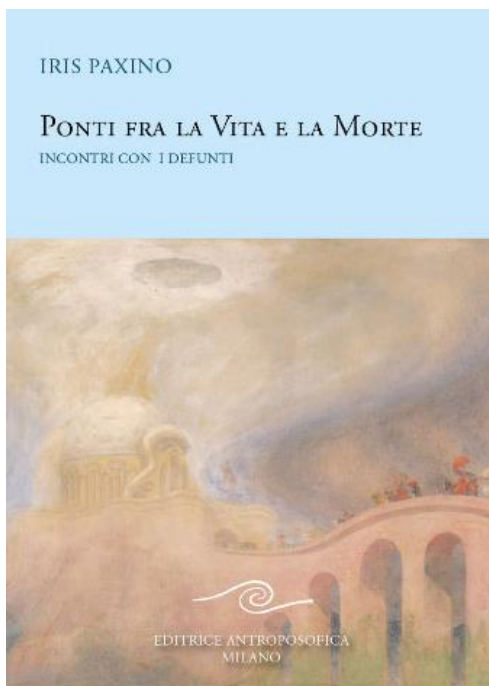
IV - NATALE

UN'OSSERVAZIONE DALLA SAGGEZZA DI VITA (VITAESOPHIA)

16a conf.

Berlino, 13 dicembre 1907

Come venivano sentite e vissute le feste annuali nel passato rispetto ai giorni nostri. Il significato più profondo del Natale. Sulla compassione dell'uomo per la natura. L'anima individuale dell'uomo, gli io di gruppo degli animali e delle piante. Cristo, spirito della Terra. Il mistero del Golgota come evento cosmico: l'unione dell'io del Cristo con la Terra. La comprensione del mistero del Natale e la nuova concezione dello spirito nelle feste annuali.



La morte nella storia. Il processo del morire
Il momento della morte
Difficoltà nel passaggio della soglia
Il periodo trascorso nel mondo eterico
Al proprio funerale. Prigionieri fra i mondi
Quando muoiono i bambini. La morte eterica
L'incontro con l'entità del cristo
Il periodo nel mondo astrale inferiore
Effetti di problemi dell'anima irrisolti
Il periodo nel mondo astrale superiore
La morte astrale. Il periodo nella sfera devacianica
Gli esseri spirituali oscuri
Come s'impara a percepire i defunti?
Modi per esercitarsi
Metodo del lavoro di liberazione
Considerazioni conclusive